

→ **Assemblea** Gli azionisti varano la fusione con Banca Toscana ma i problemi sono altri

→ **Tremonti Bond** Giudizio positivo, probabile l'utilizzo dopo qualche verifica

Mussari: le azioni Monte Paschi troppo penalizzate dal mercato

«Certo che siamo preoccupati» afferma il presidente del gruppo creditizio senese all'assemblea dei soci. Ancora in discussione cosa fare per la distribuzione del dividendo: «Dobbiamo mantenere solidità».

AUGUSTO MATTIOLI

SIENA
fircro@unita.it

Le azioni di Montepaschi? «In questo momento non sono adeguatamente valutate dal mercato».

Parola del presidente del gruppo bancario senese Giuseppe Mussari che, in occasione dell'assemblea straordinaria dei soci per deliberare la fusione per incorporazione di Banca Toscana, decisa a larghissima maggioranza, non ha evitato di rispondere sull'argomento, dopo la rapida conclusione dei lavori. «Certo che siamo preoccupati per come vanno le quotazioni della borsa. Un problema che peraltro non riguarda solo noi - ha voluto puntualizzare - ma non si può restare indifferenti a quanto sta accadendo».

TREMONTI BOND

Mussari non ha evitato neanche l'attualissima questione dei Tremonti Bond sui quali il suo giudizio è positivo. «Sono uno strumento che è stato abilmente negoziato dal nostro governo con la comunità europea con un risultato oggettivamente soddisfacente. Uno strumento utile ed efficace per aiutare il nostro paese ad uscire da questo difficile periodo a patto che tutti remino nella stessa direzione. Ma non c'è nessuno che lo sta facend altrimenti farei i nomi» ha poi precisato per evitare interpretazioni maliziose delle sue parole. Sul farvi ricorso o meno (ma una risposta affermativa sembra sempre più probabile), Mussari ha parlato della necessità di verifiche qualitative e quantitative che in merito il vertice della banca sta approntando. «In base

da esse il consiglio d'amministrazione deciderà in tempi che lo stesso consiglio determinerà».

Un terzo problema che Mussari ha toccato nel dopo assemblea è quello della distribuzione del dividendo in questo periodo di particolare fibrillazione economica. Difficile la quadratura del cerchio. Mussari ha premesso che per Banca Monte Paschi il bene principale «è la sua solidità».

A fine aprile sarà rinnovato il consiglio d'amministrazione con Mussari in pole position per essere confermato alla guida della banca e ovviamente non ci tiene presentare una situazione ancora più difficile. «Noi lasceremo Montepaschi sufficientemente solido per affrontare l'anno che verrà». Però ha aggiunto che dopo avere visto i numeri del bilancio «troveremo il modo di dare soddisfazione agli azionisti». A quelli privati e alla Fondazione Montepaschi, azionista di maggioranza che, con le sue erogazioni annuali, sostiene molti interventi per l'economia della provincia di Siena, in parte di quella di Grosseto e anche della Toscana.

Scadenza

A fine aprile sarà rinnovato il consiglio di amministrazione

INTERVENTI ANTI CRISI

Proprio per fare fronte alla crisi, che anche nel Senese si fa già sentire, la Fondazione ha emesso un bando straordinario per finanziare con 15 milioni di euro iniziative riguardanti in particolare - le richieste arrivano dal mondo economico e dalle istituzioni senesi - l'attivazione di strumenti di sostegno al reddito per coloro che hanno perduto il lavoro, la creazione di un fondo di solidarietà per l'abbattimento del tasso d'interesse del credito erogato nell'ambito del Microcredito di solidarietà, e progetti che potrebbero creare circa 350 posti di lavoro in settori di particolare interesse. ♦

QUOTE LATTE

Battaglia in Senato Bocciate le proposte di Zaia

■ Battaglia in Senato sulle quote latte. Il ministro Zaia difende il decreto, criticato dalle opposizioni. Intervengono numerosi senatori del Pd (De Castro, Andria, Mongello, Pertoldi, Pignedoli). Sostengono che il provvedimento si traduce in un regalo a chi viola la legge, un

condono a favore delle aziende splafonatrici, mentre penalizza tutti quegli allevatori che, pur di rispettare la normativa, hanno acceso mutui e compiuto pesanti sacrifici. Intanto la commissione Bilancio ha bocciato le misure magnificate da Zaia: no alla copertura per il Fondo di solidarietà; no al Fondo di rotazione di 25 milioni di euro per il settore. Domani a Soresina (Cremona), zona colpita dalla vicenda, conferenza sulle proposte del Pd.